

## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019 N. 146

ATTI ASSEMBLEARI X LEGISLATURA

# ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019, N. 146

## PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI

#### CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 13,10, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

#### OMISSIS

- Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:
- MOZIONE N. 533 ad iniziativa dei Consiglieri Rapa, Pieroni, Celani, Maggi, Pergolesi, Giancarli, Micucci, concernente: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 Richiesta semplificazione procedure per la ricostruzione";
- MOZIONE N. 583 ad iniziativa dei Consiglieri Bisonni, Micucci, Rapa, Busilacchi, Urbinati, concernente: "Conversione in legge del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123".

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento intero)

## Discussione generale

## OMISSIS

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 533/1 a firma dei Consiglieri Rapa. Pieroni. L'assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 533, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 533, nel testo che segue:

## "L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

## Premesso che

• il 24 agosto 2016, come tristemente noto, si è verificato un eccezionale evento sismico che ha colpito il centro Italia, ed in particolare la nostra regione, provocando vittime tra la popolazione e causando ingenti danni agli edifici, alla viabilità e alle attività produttive;



## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019 N. 146

- nelle giornate del 26 e del 30 ottobre 2016, altri due eventi sismici di eccezionale intensità hanno interessato i territori di Marche e Umbria, radendo al suolo interi paesi, provocato nuovi crolli e lesioni, nonché causando danni ingenti anche in aree che erano state colpite più lievemente dal precedente terremoto del 24 agosto;
- a seguito dei due eventi sismici di ottobre, in data 11 novembre 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";
- sia a livello regionale che nazionale si è discusso ed in parte intervenuti per velocizzare le procedure legate alla ricostruzione e reinsediamento sia abitativo che produttivo che infrastrutturale;

**Preso atto che** nonostante l'impegno costante della Regione Marche a tutt'oggi persistono notevoli difficoltà nelle procedure dettate dalla normativa nazionale legate alla ricostruzione che rischiano di depauperare ulteriormente il tessuto sociale e produttivo di quei territori;

Considerato che la ricostruzione insiste su un'area così vasta e già disagiata sia per le condizioni orografiche che infrastrutturali è da considerare, come da più parti evidenziato, la prima e più importante emergenza nazionale;

**Visto** il decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", il quale è già approdato alle Camere per la conversioni in legge;

# IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a farsi portavoce presso il Parlamento italiano e il Senato della Repubblica durante la fase di approvazione della conversione in legge del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, affinchè siano snellite le procedure giuridiche ed amministrative che a tutt'oggi rallentano e limitato le procedure e le attività legate alla ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 2016 che ne limitano la rinascita sociale ed economica di tali territori".

IL PRESIDENTE F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni